

LA PAGINA DELL'O. N. BALILLA

Importante adunata nazionale dei graduati avanguardisti

La Presidenza provinciale in merito alla grande adunata dei graduati avanguardisti che avrà luogo in Roma verso la metà di settembre ha invitato a tutti i presidenti dei Comitati Comunali le seguenti disposizioni:

Considerata l'importanza eccezionale che S. E. il Presidente ammette alla prossima adunata nazionale dei graduati avanguardisti, ritengo opportuno richiamare anche una volta l'attenzione delle SS. LL. sulle norme relative alla adunata stessa (circolare n. 147 dell'8 agosto u. s.).

Tale richiamo del resto si rende indispensabile perché con i vari presidenti non hanno ancora confermato la partecipazione dei graduati avanguardisti alla grandiosa manifestazione dell'Opera Nazionale Balilla che si svolgerà alla Capitale alla presenza del Duce.

Ritengo che stante la minima quota richiesta per la partecipazione (lire 10) per viaggio, vitto, alloggio ecc., desidero che tutti i graduati presentanti, compresi i neo Capi Centuria, intervengano alla adunata romana.

Raccomando di curare scrupolosamente la uniforme e l'equipaggiamento dei giovani attendendosi alle disposizioni già impartite con circolare n. 117, e richiedendo al Comitato Provinciale tempestivamente i materiali mancanti.

I graduati avanguardisti inoltre dovranno essere addestrati ad una marcia speciale, detta onpasso di parata, e che si applicherà durante lo sfilamento.

In merito alla tecnica di questa marcia si precisa:

a) la cadenza deve essere tale da superare una media da 90 a 100 passi al minuto;

b) la lunghezza del passo deve essere normale;

c) il corpo deve essere leggermente inclinato avanti; col capo naturalmente alto; le braccia semi-riflesse, con mani a pugno, oscillano con naturalezza ai lati del corpo, quasi aderenti ad esso e con direzione in dentro, in modo che il pugno raggiunga l'altezza dell'ascella opposta; il passo è fatto con flessione avanti alternata dall'alto inferiore battendo a terra la pianta del piede.

Dalla marcia ordinaria si inizia il passo di parata col comando: passo di parata... via

si riprende la marcia ordinaria col comando:

marcia ordinaria... via

Per rendere onori (attenti a destra o a sinistra) marciando con passo di parata si comanda:

attenti a... destra

Sia il comando di avvertimento che quello di esecuzione devono cadere sul piede sinistro in modo che l'esecuzione si abbia quando lo stesso piede ritorna in appoggio sul terreno.

Per rimettere il capo di fronte, dopo l'attenti a destra o a sinistra, si attende che tutto il reparto abbia oltrepassata di 20 metri il centro verso il quale si rendono gli onori e quindi si comanda:

marcia ordinaria... via

al quale comando tutti rimettono contemporaneamente il capo di fronte ed interrompono l'andatura di parata.

In ogni caso e per tutti i comandi interessanti il passo di parata, si tenga presente che ad ogni comando di avvertimento e di esecuzione dati sempre sul piede sinistro) deve corrispondere una battuta dello stesso piede nel suo successivo ritorno in appoggio sul terreno.

Il passo di parata non deve essere tenuto per una distanza superiore ai 100 metri.

Per l'addestramento dei graduati a tale marcia le SS. LL. si valgono dell'opera dei Cadetti o Capi Centuria che hanno frequentato recentemente il Corso di Roma, ove hanno appreso praticamente la tecnica del « passo di parata ».

Inoltre questa Presidenza ha dispeso (circolare n. 153 del 22 agosto u. s.) delle adunate intermandamentali di graduati al fine di addestrarli collettivamente alla marcia speciale ed ha deliberato di concentrare in Udine i Capi Squadra, Capi Centuria e Cadetti un giorno prima per la partenza per Roma (7 settembre) per conseguire un addestramento completo.

Spero che le SS. LL. si renderanno esatto conto della importanza di questa presidenza e ulteriori inviti richiami a sollecitazioni. Saluti fascisti.

Il Presidente
P. FUMEI

e della difficoltà di tale « andatura », servendosi della proficua opera dei Capi Centuria e Cadetti, testè ritornati dal recente Corso svolto a Roma, hanno iniziato l'addestramento dei reparti in modo che alla grande adunata nazionale i nostri giovani graduati possano dare ottima prova di addestramento anche in tale campo. Occorrerà ora coordinare tali attività, con criterio unico, omogeneo.

Per raggiungere tale scopo, questa Presidenza è venuta nella determinazione di indire delle adunate mandamentali alla prossima adunata nazionale e dei graduati testè tornati da Roma, gli uni per il ruolo di guida del Direttore Sportivo Provinciale possono essere convenientemente addestrati, gli altri perché possono formare un reparto tipo, essendo stati già convenientemente addestrati in tale onpasso di parata durante il recente Corso di Roma.

Non richiamo la cortese attenzione dei miei collaboratori per riferirsi su questa importante iniziativa, rendo noto che annetto la massima importanza a ciò che del buon esito di essa riteno impegnati personalmente tutti i Presidenti dei Comitati Comunali.

Le citate riunioni mandamentali avranno luogo nelle sedi e nei giorni sottoindicati:

A TOLMEZZO per i graduati dei mandamenti di Tolmezzo e di Ampezzo - luogo di riunione: locali del Ricerario; venerdì 26 Agosto, ore 15.30.

A PORDENONE per i graduati dei mandamenti di Pordenone, Maniago, S. Vito al Tedi, Spilimbergo e Sacle - luogo di riunione: Palestra dell'O. N. B. sabato 27 Agosto, ore 16.

A UDINE per graduati dei mandamenti di Udine, Codroipo, San Daniele, Cividale, Tarcento, Palmanova - luogo di adunata: Palestra grande in via dell'Ospedale; domenica 28 Agosto, ore 16.

GEMONA: per i graduati dei mandamenti di Gemona e Pontebba - luogo di adunata: cortile delle Scuole Elementari, lunedì 29 agosto, ore 17.

CERVIGNANO: per graduati dei

mandamenti di Cervignano e Latisana - luogo di adunata: Campo Sportivo; martedì 30 agosto, ore 16.

I Presidenti dei Comitati Comunali interessati disporranno convenientemente in merito ai locali in cui avranno luogo le adunate.

E' data facoltà ai Presidenti dei Comitati Comunali di aggregare eventualmente i propri graduati all'adunata che si svolgerà in mandamento diverso da quello a cui appartengono, sempre che ragioni di trasporto o altre plausibili lo richiedano.

E' prescritta l'uniforme di parata, con quanti bianchi, anzi approfitterò dell'occasione per rendermi conto dello stato dell'equipaggiamento.

Da tale adunata sono esentati i componenti di squadre partecipanti al Concorso «Dux» sempre che risiedono in località diverse da quella in cui ha luogo l'adunata mandamentale.

Ove lo ritengono opportuno, i Presidenti potranno disporre anche dell'intervento delle squadre medesime.

Alle adunate mandamentali sono tenuti a intervenire anche gli ufficiali della M. V. S. N. in servizio presso l'Organizzazione, le SS. LL. si faranno premura di restituire a questa Presidenza l'uniforme modulato con le indicazioni richieste anche se negative.

Confido moltissimo nello zelo che porranno nel disimpegno di tale lavoro e con piacere vedrò nei luoghi di adunata mandamentale i Presidenti dei Comitati dei rispettivi Comuni della Provincia.

E' data facoltà ai Presidenti dei Comitati Comunali di sovvenzionare elementi veramente bisognosi e meritevoli.

E' ovvio ricordare che i graduati ed istruttori ritorneranno nelle loro sedi nel giorno stesso della adunata.

La Presidenza centrale ha già dato conferma di aver interessato il competente Ministero delle Comunicazioni, per far ottenere ai graduati agevolazioni ferroviarie per i concentramenti mandamentali.

Il 18 Agosto il Console Generale Bocchio, accompagnato dal Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B. e dal seniore Siano, Capo di S. M. del Gruppo Legioni M. V. S. N., ha visitato la Colonia Alpina delle Piccole e Giovani Italiane di Forni Avoltri ed il Campaccio Avanguardisti e Balilla del Piani di Luza.

Il Generale ha espresso il suo vivo compiacimento e il ringraziamento più cordiale per avermi messo ancora una volta a diretto contatto con i nostri giovanissimi camerati.

Voglio pertanto, caro Presidente, gradire l'espressione del mio più vivo compiacimento e il ringraziamento più cordiale per avermi messo ancora una volta a diretto contatto con i nostri giovanissimi camerati.

Al Concorso «Dux» parteciperanno oltre 20 graduati avanguardisti e Balilla. All'adunata Nazionale di Roma, parteciperanno oltre 1000 graduati avanguardisti e Balilla, tutti ufficiali addetti all'addestramento dei reparti giovanili.

Il 10 Agosto hanno avuto termine il Campaccio alpino del Piani di Luza e la Colonia alpina di Forni Avoltri.

I Balilla, gli avanguardisti e le Piccole Italiane, dopo un soggiorno salutare di un mese in montagna, hanno fatto ritorno alle loro case irrobustiti nello spirito e nel rendere invidiabile la vita del corpo.

La settimana scorsa gli avanguardisti della 563^a Legione Balilla «Gemona» hanno felicemente compiuto un'altra escursione alpina in grande stile, avendosi come obiettivo il percorrerne di una nuova vallata che per scorcio di acque e per fondo verde era aperta ora chiuso ricorda - in proporzioni un po' piccolo - la pittoresca vallata del Canal del Forno.

L'escursione comprendeva la traversata di due vallate, veramente Ledis e Venzonassa, verificandosi quest'ultima dalla prima che i nostri piccoli militi conoscono a menadito.

Non c'è da ripetere: la prova è stata superata con quello spirito ed emulazione alpina che è ormai caratteristica, impronta orgogliosa dei falchi in erba che un giorno entreranno nei quadri della «563^a Legione Alpina preparati a montanamente» e faccisticamente, cioè: non temerari ma coraggiosi, addestrati a tutte le fatiche, di corpo e di spirito, negatori della pigrizia, della vanità, della delicatezza, della poltroneria, della paura: spocca ed inconcludenza.

La partenza notturna

Forse i nostri piccoli non avranno neppure dormito, tanto febbrile era l'attesa e tanto nervosismo insomma avevano provocato l'annuncio e l'itinerario della grande escursione, con tutte le supposte meraviglie che dovevano vederla.

Alle tre del 20 corrente, sotto un cielo pulitissimo reso lattiginoso da una luna matronale, i piccoli alpinisti si addunano alla caserma dell'O. N. B., e compiaciutamente, cioè: non temerari ma coraggiosi, addestrati a tutte le fatiche, di corpo e di spirito, negatori della pigrizia, della vanità, della delicatezza, della poltroneria, della paura: spocca ed inconcludenza.

Sul torrente Vegliato una macabra scoperta: un bel cane dal pelo bianco-grigio, giace ai piedi della briglia immoto; è morto, chissà in quale modo, da poco; il corpo è ancora caldo. Un senso di pietà invade l'animo di tutti i Balilla.

Celermente è raggiunta la sella di S. Agnese e dopo la discesa al rio Pozzalons, ci si imberca per il canale del rio anzidetto e si tocca alle ore 6 la forella di Ledis: questa vallata viene percorsa al consueto itinerario, passando per i Stali Buai, Barbin, Gol, Copetti dove il nucleo alpinista si accampa per il soggiorno mattiniero. Sacchi a terra, costume semiadattato per il bagno di sole.

Dopo mezzogiorno viene ripreso la marcia, per varcare la vallata della Venzonassa che porta a Venzone.

Nella Valle della Venzonassa

Percorsa tutta la valle di Ledis, si giunge alla confluenza del rio Moeda con il torrente Venzonassa che dà il nome alla vallata e viceversa: la valle che dà il nome al torrente.

Lo stupore dei nostri piccoli si fa sempre maggiore.

A questo punto si vede l'intera valle che arriva fin sotto Musi da una parte e che ha fine a Venzone dall'altra. Quantunque sia passato un mese da che non piove, il torrente è rumorosamente vorace, superbo, con buche d'acqua profonde. Una brezza magnifica (pensiamo ai poveri mortali della pianura o della zona collinare) che debbono soffocare, sopportare dal 20 ai 40 gradi di calore) ci investe; inalando tutti gli aromi della vegetazione montana. Scorgiamo la vetta di Ciamp del Jof Ungarina, la cresta del Plauris, i Paret ed altre località che individualmente con l'aiuto delle carte topografiche militari.

I Balilla sono a bocca aperta ammirando tutte queste meraviglie della natura.

Arditamente ci incamminiamo per il pittoresco sentiero che costeggiando il rumoroso torrente,

che ci accompagna con la sua allegria e franca canzone, ci condurrà alle chiese di Venzone. Il percorso della vallata è interessante e man mano che la percorriamo notiamo le posizioni impartendo agli escursionisti una importante lezione di geografia. Si passa il grazioso ponticello della Venzonassa e si arriva sul versante opposto della valle. Ora prendiamo sempre più quota arrivando fino alla borgata di Maloran, dove passa la mulattiera che porta a Musi (località che sarà raggiunta in un'altra escursione).

Al rio Bruscia ci siamo abbentati, ma l'acqua non è della bontà della Moeda o della Venzonassa, liquidi squisiti per freschezza e per qualche sostanza minerale.

Dal bivvio di Maloran ci si fa facile dopo due ore di cammino giungere alla prima casa del paese di Venzone. Arriviamo a Pradici dove troviamo riposo e ristoro nelle case di Fadi Sante e di Fadi Domenico.

I Balilla sono molto complimentati e ammirati per il bel viaggio fatto, detando sorpresa notevolmente. Abbiamo promesso di far vedere la mura antiche di Venzone, la passerella di Piovorno, le mummie. I Balilla sono impazienti e bisogna rimettersi in cammino. Presso la mura la loro una rievocazione di storia del Medioevo ascoltata con molto interesse. Veno ricordato l'arco Bideruoco e la fiera resistenza dei venzonesti in quei tempi e molte altre cose.

Alla passerella di Piovorno - sospesa sul Tagliamento con corde metalliche - un bel lavoro che arricchisce l'aspetto pittoresco di Venzone, i nostri bravi soldati hanno esclamazioni di stupore e guardano e si interessano di tutto. Una dedica che dice: «L'ing. Luigi Zanetti progettò, Tomar, Menini, Zinutti diruppero i poveretti operando con il nostro piccolo l'opera di questo nostro magnifico e silenzioso popolo friulano, che molte volte per la a compimento delle opere senza pretendere mercede.

Gagliardetto in testa e si attraversa la passerella si ritorna sui propri passi e si va a vedere le mummie, dopo avere fatto una visita al Duomo. Anche le mummie destano grande interesse e sono ascoltate attentamente le spiegazioni della sagrestana. Dopo aver apposto le firme si esce. Ci sarebbe il palazzo comunale da visitare, ma sta sopra giungendo la sera e si riprende subito la via del ritorno, tanto più che il vecchio palazzo comunale è stato visto in altre occasioni da tutti i Balilla.

Raggiunta la borgata di San Giacomo, si fa una brevissima sosta per inzeccarci la bocca con una grande e saporitissima «anguaria» acquistata a Venzone.

Ora abbiamo i Pivotti Bianchi da passare, dove ci attende una cosa inaspettata: un bel leproso sbucca da una siepe, ma la sua fantastica velocità ci desista dal tentativo di acciuffarlo. Un'altra lepre era stato pure visto al mattino a Pozzalons. I raccatori prendano nota, per riempire il loro carnet se faranno buon bersaglio.

Al Rivoli sono visitate le opere della bonifica integrale, che in un giorno non lontano renderanno questa grande estesa di ghiaia una steppa da ricarsi nei ottimi prati. (Miracoli del Fascismo).

Una breve salita per ritornare alla sella di S. Agnese e da qui saltando e cantando, come se l'escursione fosse stata di una diecina di chilometri soltanto, i piccoli falchi della Milizia giovanile entrano in sede, entusiasti della scorribanda compiuta sulle nostre prealpi.

Gioventù Italiana! I tuoi santi sono Balilla e Mammì, gli adoratori di Outatone e Montanara, e gli innumerevoli che dal '15 al '18 lasciarono le aule per la trincea, andarono all'assalto gridando: Viva l'Italia.

piccoli ospiti tutti in fiorida calotta e pieni di schietto entusiasmo. Tutto questo è naturalmente frutto di suo lavoro paziente, tenace, costruttivo e della sua passione inesausta.

Voglio pertanto, caro Presidente, gradire l'espressione del mio più vivo compiacimento e il ringraziamento più cordiale per avermi messo ancora una volta a diretto contatto con i nostri giovanissimi camerati.

Al Concorso «Dux» parteciperanno oltre 20 graduati avanguardisti e Balilla. All'adunata Nazionale di Roma, parteciperanno oltre 1000 graduati avanguardisti e Balilla, tutti ufficiali addetti all'addestramento dei reparti giovanili.

Il 10 Agosto hanno avuto termine il Campaccio alpino del Piani di Luza e la Colonia alpina di Forni Avoltri.

I Balilla, gli avanguardisti e le Piccole Italiane, dopo un soggiorno salutare di un mese in montagna, hanno fatto ritorno alle loro case irrobustiti nello spirito e nel rendere invidiabile la vita del corpo.

Fatti e commenti della settimana

Giornate ungheresi

VISEGRAD

Il castello Gioacchino Ventura - che ha vissuto il giornale ungherese con gli avanguardisti nella recente crociera, ha raccolto queste vicende impressionanti sulla visita a Visegrad.

VISEGRAD, luglio.

L'Ungheria ha un passato di splendori e di dominio, talvolta anche di sacrifici. Se rivanghiamo il solo della sua vita - nella storia e nel tempo - scopriamo che le sue radici sono profonde come le radici di Roma. Abbandonata ai limiti d'Europa dove la civiltà chiudeva, un tempo, inesorabilmente le sue porte alle genti del Nord, ebbe sempre il laborioso e guerriero popolo tormentato da sanguinaci invasori; e le bionde e ondate terre calpestate da stranieri. Ma fu tuttavia grande e forte, e seppa anche, un giorno, sacrificare la sua potenza al Turco, per salvare l'Europa in una lotta crudele e fatale. In riconoscenza, dopo secoli, gli altri popoli le hanno fatto un dono: la Puce di Trionfo.

Anche il selvaggio castello, di là dalla piccola isola - dove le sponde cominciano appena, termina il bosco - che, sulla propinqua del monte, disegna sinistramente nel cielo i bruni merli superstiti, ha una storia.

Mezzogiorno.

Le nubi bianchissime che velano il sole, lasciando trasparire una luce opaca e senza ombra. Siamo arrivati quasi seguendo il ripido sentiero, che sale, serpeggiando, la costa del colle, in mezzo a un fitto bosco di pini. Dall'alto si domina il Danubio, che scorre lento e maestoso, giù nei campi e verde vallata, piegando di improvviso verso Budapest, come si dipanava un nastro d'argento dai riflessi del mare. Le acque, che fusciscono quasi senza moto, tra le rive, sembrano ancora conservare il mistico silenzio della sacra Estergom, si dominano i bassi: i susseguenti colli, che accompagnano il corso del fiume (colle della dolente ondata e indotta, contro lo sfondo latte del cielo, e il rado e paludoso canneto, dietro il quale il fiume gira brusca-

za magiara, Santo Re Ladislao fece rinchiudere nella torre il prete Salomone, e fino alla morte il cooperatore mirò il Danubio, attraverso le anguste feritoie, praticate nel muro di spessore della torre, consumandosi lentamente nella brama del regno e nella nostalgia della libertà perduta. Perciò la torre fu detta di Salomone e passò alla storia.

Il battello si ruote vira verso Budapest quando il sole è già scomparso, laggiù, dietro il monte, lanciando sul castello, come in uno scenario da trama, la ultima luce rossa del tramonto. Mentre scende la notte, dalle sagome dei boschi, nero, nello sfondo giallo rosa del cielo, spiccano ancor più cupi il castello e la torre.

Dal verde emeraldo del Danubio va lentamente alzandosi un acuto odore di fango.

GIOACCHINO VENTURA

Le squadre balilla alpine della 563^a Legione varcano la pittoresca vallata della Venzonassa

Le Piccole e Giovani Italiane la gita al Monte Martelli

FORNI AVOLTRI. 21.

Solo le aguzze punte del Siera sono illuminate dal sole quando ci incamminiamo verso una meta, lontana sì, ma che ci promette una giornata ricca di emozioni e di soddisfazione: il Rifugio Martelli.

Nonostante l'ora mattutina, tutte le gitanie sono ben sveglie e vivaci, tanto che i nostri canti, data anche la strada, facile, e chieggiano tra i monti e in basso, lontano, dove azzurro scorre il Degano e la solitaria via si snoda tortuosa.

Quasi senza accorgersi, giungiamo a Collina, ridente paesello caratteristico per le sue case dai tarrazzi frastagliati, dalle finestre minuscole ornate di roseggianti gettate, dai tetti spioventi ricoperti di muschio e d'erba tra cui fa capolino anche qualche fiore.

Dopo una breve sosta, si riprende la strada che conduce al Rifugio, strada che a noi piace tanto perché ombreggiata da pini, fidi anche di un torrente chioscherino. Vorremmo soffermarci a contemplare fiori per ornare i nostri berretti, ma bisogna proseguire in fretta e svogliamo poi fermarci più a lungo al Rifugio.

Il sentiero diventa ripido e faticoso ma, se anche dai nostri piedi ansanti non esce il canto, i nostri occhi brillano dalle luci vive che scintillano sui volti che conoscono la gioia del salire in alto... sempre più in alto...

Il sole scotta, i frontali già abbronzati si imperlano di goccioline, ma nessuna si ferma, nessuna vuol essera ultima. Si giunge a una cresta dove vorremmo fermarci, ma qualcuno ha già scorto lontano il pennone indicante il Rifugio che si delinea solo, superbo, sullo sfondo limpido del cielo: quel pennone ci mette le ali ai piedi e sul viso il sorriso che ricompensa la fatica dell'ascesa. La salita diventa ora più difficile ma si prosegue sempre, sia pure con lentezza, ed è con un immenso grido che dice tutta la nostra gioia che noi tocchiamo il pennone.

Ogni traccia di stanchezza è scomparsa; un bellissimo panorama si mostra ai nostri occhi. Qui, accanto, la nuda roccia del Coglians, là, molto in basso, una grande mandria che, incarnare, pascola tranquillamente, più in là, la cima bassa di un monte e, ancor oltre, il paesetto di Timau su cui domina la vetta del monte amonimo. Alcune di noi si riposa, no, altre invece guardano ancora insaziata.

Ci sentiamo commosse dinanzi allo spettacolo della natura, siamo contente di aver raggiunto l'altezza di 2000 e più metri, siamo orgogliose dei nostri monti, ci commoviamo pensando che a prezzo di sangue ce li ridomarono e ci sentiamo riconoscenti verso il Duce, S. E. Renato Ricci e verso tutti i Dirigenti che con le loro cure assidue, sanno farci ammirare e conoscere la nostra cara Italia. Troppi sono i nostri pensieri, troppo grande è la folla di sentimenti che tumulti nei cuori perciò ecco il nostro canto elevarsi solenne nel silenzio:

«Siamo le Giovani Italiane stuol di rondini leggeri...»

Rimarremmo a lungo lassù, sole con i nostri semplici pensieri se il comando di scendere non ci sflesse dalla contemplazione. Eccoci sulla via di ritorno garulle e sorridenti, ecco la notte che scende e ci circonda. E' buio ma siamo contenti perché un leggero chiarore annuncia la luna. Sorridendo i montanari che ci sentono e ci vedono passare allegre e sorridenti, sembra sorridere la luna che illumina i nostri volti accesi di entusiasmo.

Al Campaccio le piccole ci ricolgono festosamente, ci guardano, stupite e ogni tanto chiedono: «E le stelle alpine?»

I nostri mazzi si assottigliano perché tutte vogliono avere almeno un fiore e noi siamo contente di poter offrire loro almeno una delle stelle alpine raccolte proprio da noi.

A notte, nelle camerate, s'ode un sommesso bisbiglio, mentre le piccole forse sognano le stelle alpine raggiungibili solo da noi che rievocano le immagini più belle e mormoriamo: «E quel torrente... e quella mandria... e quel paesetto...»

Una Giovane Italiana.

Campeggio Balilla

Il sogno si avvera: per l'erto sentiero del monte si snoda: la lunga colonna dei bimbi; nell'aria un acuto profumo di fiori silvestri e lungo la via lamponi mirtilli e vaste distese di fragole rosse. Più avanti, più in alto! gridano i bimbi. Riluce il sudore sui visi abbronzati c illumina il sole occhietti raggianti di gioia infinita.

I feti dei balilla son come fiori cespugli di bei rododendri: risalta sul nero la chiazza sgargiante dei petali e i candidi fior delle rupi, stelletti alpinisti, intrecciano fra il verde ed il rosso un simbolo ardente d'amore.

La meta è raggiunta, il sole al meriggio accende di vivi bagliori le guglie scheggiate del Siera; laggiù nella valle oltre il bosco, sull'ampia distesa dei prati in declino s'innalza il campeggio. Graziose caselle di bambola sembrano le vaste baracche, industrie formica il balilla di guardia, che innanzi all'ingresso misura con passo in cadenza la breve spianata.

Di fronte al grandioso scenario di picchi e di rocce ferrigne che scalano il cielo, di boschi superbi di verdi radure, lasci dove regna l'eterno silenzio, candor delle neri e l'eco non giunge di bassa dal cuor del balilla che ammanno nulli, sorge una prece: Signore che regni nei Cieli e guidi le sorti del mondo, accogli la nostra preghiera di bimbi che odare non sanno; proteggiti Tu il Duce, e fa che l'Italia guidata dal saggio, veggente Pilota, stia sempre più bella più grande.

ritorni col fiasco littorio regina del mondo!

Piani di Luza - Agosto 32 X.

L'Opera Nazionale Balilla è stata creata appostamente per risolvere questo complesso e deliuto problema, nella cui soluzione è indubbiamente riposta la continuità della funzione storica del fascismo nel tempo.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE I secoli condannati

E riapriamo dunque uno spiraglio per dare subito movimento al catenaccio.

Quei tre volenterosi studenti necessitanti non sanno darsi pace e tornano alla carica per fare nuovamente del chiasso. Per fare della pubblicità alla mostra che da qualche mese hanno intenzione di fare sono partiti, lancia in resta, contro il prof. Cominotto, reo di saper magistralmente dipingere e di non sprecare i colori come loro, e contro tutta la cittadinanza pordenonese nella quale, secondo loro, non c'è un solo intenditore di arte. Presi educatamente per il bavero con qualche cosa di meno sconclusionato dei loro trafiletto e di più classicamente sensato in fatto d'arte e di critica, si sono lanciati a capofitto nel catenaccio rovescista e con la spatola ne han tratto fuori una serie di più o meno allegre bestialità. Non ho ritenuto opportuno nell'interesse della serietà giornalistica pubblicare le elucubrazioni di questi tre novissimi esuli, ma siccome essi tornano alla carica, credendo forse di aver scritto qualche cosa di infinitamente intelligente, li accontenterò almeno in parte.

Ed ecco una cosa che io non sapvo:

«Lei non sa, per esempio, che da cinquant'anni ed in special modo nell'ultimo trentennio si lavora per abbattere e per distruggere radicalmente il gusto sconcinato degli ultimi due secoli. Il sette e più l'ottocento hanno anoiato abbastanza con quella povertà di idee con quella retorica di professori di scuole medie».

«Ammappati! Che roba! Chiedo scusa a tutte le generose ombre degli artisti sommi del settecento e dell'ottocento, ma ormai la loro fama è finita, e chiedo scusa anche ai professori delle scuole medie, ma ormai anch'essi sono spacciati».

E coraggio, o giovani napoletanidi pordenonesi, dall'alto delle loro piramidi rovine artistiche due secoli vi guardano! Avanti! Ora la strada è sgombra tanto per andare avanti quanto per tornare indietro: potete riallacciarvi direttamente al seicento o meglio addirittura ai primitivi, ma per carità non dimenticate l'arie negra che può esservi di prezioso ausilio.

Anzi potete senz'altro buttarvi a fare delle cose da negri: sarà la vostra più significativa vittoria.

E il mondo sarà vostro. Quello degli zitti e degli ottentoidi, però! Non ho nessuna intenzione oggi di fare ancora della critica d'arte: non ne ho voglia e con voi non sarebbe una cosa seria.

Ripoterò semplicemente un altro significativo periodo della vostra risposta:

«Noi quando avevamo tre o quattro anni e ci parlavano del babau correvamo a nasconderci tra le gonne della mamma. Perché quando lei ha visto il babau Modigliani (io ha poi visto?) non ha fatto lo stesso?».

E siccome voi terminate invitandomi alla mostra che farete concludendo con questa mirabile frase:

«Attento ragioniere che ci può essere il babau!», non farò certo commenti che guasterebbero. Non vi pare?

Vi inviterò semplicemente a rileggere con molta calma un certo articolo pubblicato in un numero del quotidiano «Il Veneto» di Padova di due anni fa sulla mostra artistica indetta allora dal G. U. F., nel quale articolo si parla «degli scarabocchi esposti da Tullio Dell'Anese, Bruno Pizzinato e Gigi Vettori».

Ed anche qui commenti non ne faccio, ma chiedo, e stavolta, a doppia mandata.

F. CIGIOTTI

Versamento contributi Ente Opere assistenziali

Il Segretario Politico e presidente del Comitato Ente Opere Assistenziali del Partito cav. Matteo di Valenzuela ha pubblicato il seguente manifesto contenente le disposizioni relative al versamento dei contributi obbligatori per l'assistenza invernale dovute dalle varie categorie di datori di lavoro e di prestatori d'opera.

Per disposizioni di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Segretario Generale del P. N. F., dovrà essere disposta, per la prossima stagione invernale, la indispensabile azione di assistenza in favore delle famiglie più indigenti e dei disoccupati. A questa opera di solidarietà umana, «devono» concorrere tutte le categorie di produttori, e da parte di «tutti», dovrà essere compiuto il massimo sforzo per coadiuvare il Governo Nazionale in quest'opera altamente benefica e significativa.

Seguendo le norme indicate dalla Direzione del Partito, al Comitato di Pordenone, dovranno essere versati i contributi che qui sotto si specificano:

Commercianti: L. 6 mensili per le ditte aventi un reddito di R. M. da L. 5.000 — L. 10 mensili per le ditte aventi un reddito di R. M. da L. 5.000 a 20.000. — L. 15 mensili per le ditte aventi un reddito di R. M. oltre le lire 20.000.

Per gli addetti alle aziende commerciali, il contributo sarà corrisposto in ragione di L. 2 mensili, e verrà anticipato dai datori di lavoro.

Artigiani: il contributo sarà di L. 5 una volta tanto per ogni Artigiano.

Agricoltori: Ogni azienda agricola con mezzadri o affittuali istruirà un contributo paritetico, da corrispondere una volta tanto, di almeno cinque lire in denaro o in generi a carico del proprietario per ciascuna colonia o affittanza mista, come del coltivatore.

I piccoli proprietari coltivatori diretti e gli affittuali verseranno una quota di almeno L. 5 in generi o denaro, per ogni famiglia occupata sul fondo.

I proprietari di terre affittate verseranno almeno L. 5 per ogni dieci ettari di terreno affittato.

I proprietari dovranno anticipare la quota a carico dei mezzadri.

Trasporti terrestri: Il contributo è stato fissato in L. 150 per ogni dipendente da trattarsi a cura del datore di lavoro. Il contributo è mensile.

I datori di lavoro contribuiranno con una somma pari all'ammontare del contributo totale versato dai propri dipendenti.

Tutti coloro che non sono compresi nelle suddette categorie, Bancari, Professionisti ed Artisti devono spontaneamente contribuire con qualsiasi offerta, ed in relazione alle loro possibilità finanziarie, poiché è giusto ed umano che nessuno sfugga a quello che rappresenta il suo dovere di cittadino e di italiano, in questo momento di depressione economica mondiale.

I ruoli per la riscossione dei contributi vengono compilati dalle singole Confederazioni in concorso con le Organizzazioni locali delle Confederazioni stesse. I versamenti dei contributi dovranno essere effettuati entro il mese di agosto (per il trimestre giugno luglio e agosto) presso la Casa del Fascio, Piazza del Moto, nei giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

I contribuenti che, in relazione ai rispettivi redditi, ritengono doverosa una contribuzione maggiore in confronto a quella stabilita dal ruolo, potranno pure versare a parte, alla Segreteria Politica, una quota suppletiva del contributo che sarà devoluta al medesimo scopo.

L'altra sera come abbiamo pubblicato si è riunito alla Casa del Fascio il Comitato Comunale pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali sotto la presidenza del Segretario Politico cav. Matteo di Valenzuela.

Erano presenti anche i rappresentanti dei datori d'opera e dei lavoratori delle varie categorie soggette al contributo.

Nella suddetta riunione il Segretario Politico ha illustrato agli intervenuti le modalità prescritte per il versamento dei contributi stabiliti dalle competenti confederazioni, e tutti i rappresentanti delle organizzazioni locali hanno assicurato tutto il loro entusiastico appoggio al benemerito comitato dell'Ente Opere Assistenziali del Partito per il raggruppamento dei suoi nobilissimi scopi.

La riunione quindi si scioglie.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento comunicò:

Tutti i giovani fascisti appassionati alla atletica leggera che desiderassero partecipare agli allenamenti in vista di prossimi importanti competizioni sono invitati a presentarsi all'Ufficio comunale del F.G.C. alle ore 8,30 delle sere di giovedì e venerdì 25 e 26 c. m.

Tutti i giovani fascisti sono comandati a trovarsi domenica 28 corrente alle ore 8 precise della mattina alla Casa del Fascio in divisa, con la bicicletta da dove si receranno a visitare la Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» sul Meduna.

Per i giovani fascisti che fossero sprovvisti della divisa o che non fossero provvisti in parte, è fatto loro obbligo d'intervenire ugualmente.

In quanto agli assenti ingiustificati, essi oltre che a dare un esempio evidente del loro disinteresse, provocheranno, nel loro riguardi, del non indifferenti provvedimenti disciplinari.

La visita del prof. Apicella

Ad assistere al saggio ginnico sportivo che la squadra di avanguardisti pordenonesi partecipante al Concorso Dux darà domenica in forma privata al campo sportivo, interverrà il direttore ginnico sportivo provinciale dell'O. N. B. prof. Apicella. Il quale sta ispezionando le squadre della provincia che devono partire per Roma onde rendersi conto del loro grado di preparazione.

All'ospite gradito il nostro saluto, ed agli avanguardisti pordenonesi il rinnovato augurio che il Concorso Dux di quest'anno li veda vittoriosi continuando così la bella tradizione dell'avanguardia pordenonese.

Denunce produzione bozzoli

La Federazione Provinciale Fascista avverte che nei giorni 28, 29, 30 e 31 agosto, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 presso il Palazzo dell'Ex Tribunale si trovano apposti incaricati per la raccolta delle denunce di produzione bozzoli 1932 agli effetti del premio governativo.

In Pretura

Per oltraggio, violenza e resistenza al guardio comunale compare in lista di arresto Bordin Fassan Paghiochi di anni 50 da Marsure, e per direttissima si busca 14 mesi di reclusione.

Polo Peruchin, perito pratico, per aver sottratto merce pignorativa dall'Agenda Imposte è condannato a 4 mesi e lire 400 di multa.

Felice Martrana è imputato di minaccia a mano armata alla fattallina Paties di Costa di Aviano. Il Martrana è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Mercato frutta e verdura

Ecco i prezzi al minuto praticati ieri:

Fagioli a lire 1 — peperoni a 1 — patate a cent. 40 — pomodoro a 60 — cipolle a 50 — tegoline da 30 a 60 — cetrioli a 50 — carote a 1 — cipollini a 1.30 — insalata a 60 — melanzane a cent. 10 l'uno — sedano da 10 a 20 cent. l'uno. — Pesche da 40 a 80 il kg. — pere a 70 — prugne a 85 — limoni da cent. 20 a 35 l'uno.

FIUME VENETO Gita del Dopolavoro

Questa Sezione del Dopolavoro, allo scopo di far ammirare la bellezza del pittoresco Cadore e della non meno suggestiva «Carria» e contemporaneamente dar modo ai partecipanti di godere un po' di frescura così desolata in questi giorni torridi, ha deciso di promuovere una gita con seguente itinerario: partenza in torpedone o corriera da Fiume Veneto domenica 28 corrente, alle ore 6 precise, per Pordenone, Aviano, Montereale, Maniago, Longorone, Pieve di Cadore, S. Stefano, Sappada.

Ritorno per Forni Avoltri, Corniglian, Villa Santina, Tolmezzo, Lago di Cavazzo, Pinzano, Spilimbergo, Fiume Veneto.

A Sappada colazione di sacco. Potranno partecipare alla gita tutti i dopolavoristi di questa sezione che entro venerdì abbiano dato l'adesione e versato la quota di lire 15 per spesa il viaggio al segretario signor Mario Rizzi.

Sono ammessi anche alle stesse condizioni — anche i non iscritti purché si provvedano della tessera del Dopolavoro.

Gli aderenti che per qualsiasi ragione non potessero intervenire non avranno diritto alla rifusione della quota versata.

Ognuno deve munirsi della collazione al sacco ed ogni spesa suppletiva la pagherà a parte.

SPILIMBERGO In memoria di Umberto Chiesa

Per onorare la memoria di Umberto Chiesa, figlio adorato di S. E. il Prefetto della Provincia, il Comune ha elargito lire 500 alla Colonia Elioterapica «Principe Umberto» al nome del caro defunto è stato pure intitolato uno dei padiglioni della Colonia.

Al bersaglieri

Il tenente Chiesa, Presidente della Sezione Bersaglieri del mandamento di Spilimbergo, Maniago e San Daniele ha diramato la seguente circolare:

«Per fine mese o primissimi di settembre devo mandare alla Federazione Provinciale le iscrizioni dei camerati che parteciperanno alla grande adunata di Roma.

Vi sarò quindi grato se vorrete inviare con tutta sollecitudine la vostra adesione.

A costo di qualsiasi sacrificio — come scrisse il nostro Presidente Generale — voi dovrete fare tutto il possibile per venire a Roma l'11 settembre p. v. per l'adunata nazionale. La tessera del treno speciale costa solamente 20 lire e vi dà diritto al viaggio di andata e ritorno, al dormire, alla medaglia ricordo al numero unico dell'adunata, all'ingresso gratuito al Museo, al ribasso del 50 per cento in pubblici ritrovi ecc. Con altre venti lire potrete poi consumare quattro pasti.

Se per vostre ragioni particolari vorrete viaggiare coi treni ordinari otterrete una riduzione del 70 per cento.

Con l'adesione occorre subito versare: lire 30 per ottenere la tessera del treno speciale; lire 10 per la tessera che dà diritto alla riduzione del 70 per cento con treno ordinario.

Conto senz'altro sulla vostra partecipazione e vi saluto cordialmente.

Un furto e tre danneggiati

Il sig. Attilio Coiazzi fu Giuseppe da Roveredo in Piano l'altro notte fu visitato dai soliti eroi delle tenebre che trovando un'impoverita aperta entrarono nella osteria facendo un ricco bottino di liquori, formaggio, una bicicletta e lire 25 in spiccioli che si trovavano in un cassetto, causandogli un danno che si aggira sulle 350 L.

Nello stesso locale trovavansi anche due biciclette, una del sig. Dante Barbariol fu Angelo di Azzone Decimo che per ragioni di lavoro trovavasi a Rover, in Piano, e che ivi pernottava, e l'altra del signor Livio Michelazzi di Ambrogio di Roveredo in Piano; che l'aveva lasciata la sera precedente nell'esercizio e che gli stessi ignoti si incaricarono di portar via.

AVIANO Albergatori attenti

Dai carabinieri di questa stazione è stata elevata la contravvenzione all'esercente sig. Angelo Candotto per omessa denuncia nell'apposito registro degli alloggi.

Un arresto

Dai carabinieri è stato arrestato certo Desiderio Toffolo di anni 19 (tr. seguito a denuncia del malghe-se Angelo Zamboni di Dardago, per il furto di un orologio).

Sì, ferisce con la falce

Mentre Filippette Rovigno di 23 anni, stava eseguendo la molutura della falce, si produceva una larga ferita alla mano destra. Medico dal dott. Grandi è stato dichiarato guaribile in 25 giorni.

CIVIDALE Per gli espropri della ex ferrovia Gividale - Caporetto

In risposta ad analogha richiesta dell'on. Leicht, S. E. il Ministro delle Comunicazioni gli scriveva in data 18 agosto:

«In relazione alle sue premure, Le assicuro che questo Ministero ha già promosso opportuni accordi con la Finanza, perchè possa provvedersi al più presto alla liquidazione delle indennità di espropriazione ancora dovute per i terreni occupati dalla ferrovia Cividale - Caporetto.

Cordiali saluti.

L. CIANO».

PREPOTTO I funerali di una Camicia Nera

Dopo breve malattia che non dava serie apprensioni, è deceduto nell'Ospedale di Cividale, Pietro Pizzulin fu Gio. Batta di anni 44 ex combattente valoroso nella grande guerra, poi fedele Camicia nera.

Il Pizzulin, probo ed onesto lavoratore dei campi, fu persona amata da tutti, e godeva larga stima per la sua onestà e rettitudine. Perchè la sua scomparsa, nel fiore dell'età, destò largo compianto in ogni ceto della popolazione.

Ai funerali, che riuscirono una vera manifestazione di stima e di affetto per il defunto, intervennero combattenti e Camicia nere di Prepetto e Cividale con gagliardetti e bandiere, e largo stuolo di popolo.

Alla vedova ed alla figlia, provate dalla sventura, condoglianze.

TRICESIMO Pro cura marina

Hanno versato pro cura marina:

L. 200: sig. Emma e prof. dottor Sivan Menghetti.

L. 50: i signori F.lli Dri fu Francesco, Banca Cattolica, Ernesta Spezzotti, dott. Felice Cojazzi cav. avv. Valentino Elfero, comm. Giovanni Miotti, Dr. Luca Teodoro, dott. ing. Carlo Cambiagio, Maria Cianciani ved. Telcini, conti Orgnani Martina, contessa Anita Pontoni Orgnani.

L. 30: dott. Franco Donda, Domenico Boschetti.

L. 25: Cooperativa di consumo, dott. Alberto Carnelutti, conte Tristano Valentini, dott. avv. mons. Marco Dall'Avà, avv. Cav. d'ini e comm. Girardini.

L. 20: gen. comm. Luigi Michieli Zignoni, dott. Luciano Di Gaspero Rizzi, comm. arch. Antonio Beriam, Vincenzo Bertosio, Piusi Pietro, Adamo, Franceschinis Silvio, Maria Suezit Bisutti, Tolazzi Pietro, ditta Suezit, Aristide Pignoni, dott. Pietro Di Gaspero Rizzi, Luciano Cosani, Gio. Battista Cosani, Antonietta Anzil, F.lli Pividori.

L. 12: Moretti Augusto.

L. 10: Maria Clonero, dott.

AGLI AGRICOLTORI

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori di Udine Sezione di Spilimbergo, comunica a tutti gli agricoltori domiciliati nei Comuni del mandamento, che ancor oggi non hanno provveduto a compilare la denuncia per la riscossione del premio bozzoli, che il termine per la presentazione di detta denuncia scade improrogabilmente il 1 settembre p. v. e che i ritardatari potranno nel giorno 31 c. m. presentarsi per la pratica in oggetto, presso l'ufficio della Federazione stessa sito in Spilimbergo piazza S. Rocco.

Riunione di casari

Per il giorno 3 settembre p. v. alle ore 14 è convocata presso la sede della Federazione, Fascista Agricoltori (Viale Vittorio Emanuele) l'adunata dei casari della zona di Spilimbergo.

Interverrà il cav. Finotello, segretario generale dell'Unione. Nessuno deve mancare.

FATTORI

Via Rialto, - Tel. 208

Tutte le piante da trapianto Fiori e Ortaggi

GIUSEPPE PICCOLI, N. N. SPILIZZI, LUIGI MANSUTTI ROSINA, CARNEVALI ANTONIO, AGNOLUZZI CARLO, MATILDE NASCIMBENI, MARTINUZZI ANTONIO, sorella Zanin.

L. 6: Tenca Luigi.

L. 5: sorella Tullio, Emiliano Chirulo, Dal Checco, Massimo Pietro Rossi, Greutti Francesco, Guglielmo Fabbro, Lorenzoni Massimo, Pignoni Giovanni, Lorenzetti Lino, Dalle Mule, Tassinari Ida Eljero, Rocco Margherita, Paoluzzi Nemi, Ancilla Ottorogo Suezit, F.lli Janini, Siringa Emma, Petrosi Remigio, Girolani Luigi, Peizzoni Giovanni, Brusini Domenico, De Paoli Elio, Faustino Bisacco, Leiss e Quarognolo, Elibano Gobessi, Ezio Ottorogo, Chiesa Pietro, Savoniti Domenico.

L. 3: Pignoni Arturo, sorella Pigatti.

L. 2: Peizzari, Tosolini Giustina, Bonetti Pietro, Bertoli Francesca, Savoniti Ferruccio.

L. 1: Valentino Colautti.

OVARO Onorare beneficati

I sigg. ing. Filippo Leone e sorelle, ad onorare la memoria della loro compianta mamma Giovanna Micoli, hanno fatto pervenire alla Congregazione di Carità la somma di L. 1000.

Il comm. Gianni Micoli Toscano, per lo stesso fine, L. 50.

L'Ente beneficato vivamente ringrazia.

AVVISI ECONOMICI (COLLETTIVI)

Le offerte indicate alla Casetta non possono venir accapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere trascritte e spedite per posta.

Tariffe: Impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

Commercianti

AUTOMOBILI: Avvoltri Bianchi, O. M., Ansaldo, MOTO Bianchi, vasto assortimento gomme GOMINENTAL, MICHELIN, G. Seneca, Via Garducci 18, Tel. 6.20.

MODISTERIA de Stefani, Cappelli feltro 12, Bianchi 16, Lapin 22, Viale Venezia 70, Villa.

VEVURETTA due posti, prezzo d'occasione, vendesi Cassella 53 A, Pubblicità Popolo Friuli.

SPECORIERA lussuosa marocchino, manziana spazio, vendesi, Viale Venezia 70, Villa.

CONFRATELLI

CONFRATELLI provvisti, praticissimo, tutti lavori ufficio, referenze di primo ordine, ordina, mitti: pret. e affari, Scrivani, Cassella 53 L. Pubblicità Popolo Friuli.

BERGASI Signorina, presenza, serietà, attività, invero, redditizio, presentarsi, Friuli 12, piano 11. Zamhuri, ore: otto; nove e di: gennaio, venti.

MARIA METZ nei Gagliardo

Straziati dal dolore, ne danno l'annuncio il marito PROSPERO GAGLIARDO, il cognato Cav. GAGLIARDO ROMANO con la CONSORTE, i CUGINI e i PARENTI tutti.

La cara salma sarà provvisoriamente deposta nel Cimitero di Montenero in attesa del suo trasporto a Udine per la definitiva sepoltura nella tomba di famiglia.

I funerali avranno luogo domenica alle ore 19 partendo dalla Cappella della Casa di Cura.

La presente serve di partecipazione, si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

Montenero (Ivorno)
23 agosto 1932 - X°

Domenico Ballico

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA PLAINO, i figli Dott. GIUSEPPE, LIA col marito, avv. DIONISIO BLASONI, Ing. BRUNO, il fratello Prof. PIETRO, i nipotini e i Parenti tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo venerdì 26 corrente, alle ore 9,30.

CODROPO 24 agosto 1932 - X.

FATTORI

Via Rialto, - Tel. 208

Tutte le piante da trapianto Fiori e Ortaggi

TOLMEZZO

In memoria di Romana De Merchi in memoria della compianta signora Romana Moro ved. De Marchi, che il cav. Lino De Marchi e la famiglia hanno fatto le seguenti elargizioni:

Giardino d'infanzia lire 500; Casa di Ricovero lire 500; Congregazione di Carità lire 200; Cucina economica lire 100; Patronato scolastico lire 100; Opera Nazionale Balilla lire 100.

Altre elargizioni:

Pro Casa di Ricovero: Famiglia Cecchetti lire 25; Maria Campels 50; fratelli organte 30; geom. Delli Zotti 20; prof. Rina Lario 25; ing. Moro 20; Vittoria Calligaris 25; Angelo Zambolo 10.

Pro Giardino d'Infanzia: Famiglia Cecchetti lire 20; personale dell'Asilo 10; Comune di Tolmezzo 100; cav. Salvadori 15; Giardiniere G. B. Dorotea 30; avv. cav. G. B. Quaglia 20; fratelli De Gleria 30; fratelli Alta 10; Banca Carina 500; Banco Sconto Calligaris 10; dr. Pepe 20.

All'Opera Nazionale Balilla: Fratelli Alta lire 10; famiglia Lussio 50; famiglia Schiavi 30.

Pro Colonia Elioterapica: A. Scario Capellaro lire 10; G. B. Stracchino 10.

Pro Congregazione di Carità: Lussio Condoni da Pozzo lire 25; Lucia De Gleria 15; ing. Masieri 20.

Pro Assistenza Invernale — Dott. Daniele Faleschini 50.

Fitti

AFFITTASI 1. settembre casa vani 6, corte, acqua, luce, Rivogere Via Rialto 3, piano.

AFFITTASI subito appartamento nuovo parigi porta Quisignac, con vari servizi affitto conveniente. Rivogere/Coeni, Viale Venezia 55.

APPARTAMENTI, cinque, sei ambienti, confort, FITTANSI subito, volendo Garage, Via Aquileia 57.

APPARTAMENTO, quattro ambienti, bagno, cucina, igonata, sala grande, fornile, libri 18 Settembre. AFFITTASI Milazzo 8 terreno, visibile 15-17.

Var

CONTABILI provvisti, praticissimo, tutti lavori ufficio, referenze di primo ordine, ordina, mitti: pret. e affari, Scrivani, Cassella 53 L. Pubblicità Popolo Friuli.

BERGASI Signorina, presenza, serietà, attività, invero, redditizio, presentarsi, Friuli 12, piano 11. Zamhuri, ore: otto; nove e di: gennaio, venti.

NERVOSI

usate
il sedativo

EUDILION

vi dà calma e serenità

In tutte le Farmacie

A. FESTI & C. - Bologna

...

CRONACA CITTADINA

Disposizioni di S. E. il Prefetto per la vendita dell'uva

S. E. il Prefetto ha diramato al Podestà e al Commissari Prefettizi della Provincia le seguenti disposizioni per la vendita di maggior consumo dell'uva:

E' mio intendimento che in Provincia sia dato dalle autorità comunali il maggiore contributo di opere ed iniziative che contribuiscono alla campagna del Governo Nazionale diretta a favorire, con ogni mezzo il consumo dell'uva ogni mezzo alimentare, di cui si prevede un abbondante raccolto.

Non reputo necessario ricordar per le disposizioni di cui si dispone in proposito le ragioni che hanno vantaggio economico che militano a favore di tale consumo; richiamo soltanto l'attenzione delle SS. LL. sul forte valore nutritivo ed energetico che l'uva possiede per la propria composizione ricca di glucosio.

Desidero, pertanto, che le SS. LL. si interessino personalmente per agevolare l'estensione di tale vendita, con tutti i mezzi a disposizione e promulgando, d'accordo con i Segretari Politici ed i direttori dei locali Organizzazioni sindacali, tutte le iniziative, dirette a favorire il consumo dell'importantissimo prodotto.

Perché possa essere svolta efficacemente a tale riguardo, autorizzo le SS. LL. a concedere speciali permessi temporanei, concesso dall'obbligo della licenza di commercio, agli agricoltori che intendano vendere in qualsiasi luogo l'uva prodotta nei propri fondi, nonché ai titolari di negozi di generi alimentari, bars, caffè, buffets, e stazioni che desiderino procedere alla vendita dell'uva.

Avverto, nel contempo, che prossimamente verranno, dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, trasmessi dei cartelli cui le SS. LL. dovranno dare la maggiore diffusione e pubblicità.

Desidero, a suo tempo, essere informato dell'attività spiegata dalle SS. LL. e dei risultati raggiunti.

La costruzione della fognatura in via Pastrengo

Il Podestà co. Gino di Caporiccio ha promesso che, in ordine al progetto approvato, dall'Amministrazione comunale in data 12 giugno 1932 ed omologato dal Genio Civile in data 20 ottobre stesso anno, venne costruito nel 1925 il collettore orientale della zona esterna da essa della città con le tre riviache in esso confluenti di via Gorizia, via Armando Diaz e di Via Buttrio mentre si procedette successivamente e per gradi — alla costruzione di alcuni condotti secondari previsti nel grande progetto del 1922, quali quello di via Civadale, di via 28 Ottobre e del Viale Filippo Renati, restando ancora da eseguirsi i condotti secondari per le vie Pastrengo, Spalato, Pola, De Bon ecc. ha deliberato di approvare il progetto per la costruzione della fognatura in via Pastrengo come predisposto dall'ing. Capo del Comune per una spesa di lire 30 mila.

Sezione Clechi

Trattenimento danzante

Martedì 30 agosto alle ore 21, nei Giardini Fanti di Tarcento, avrà luogo, a beneficio della locale Sezione della Unione Italiana Clechi un trattenimento di danze, che data la perfetta organizzazione ed il benefico scopo, riuscirà certamente uno spettacolo di eleganza e di distinzione.

Negli intervalli fra le danze la distinta signora Lydia Caropresi di Trieste eseguirà alcuni interessanti numeri di danze classiche, con il programma che tra giorni verrà reso noto.

I successi anche recentemente riportati al Teatro Verdi di Trieste dalla esimia danzatrice, che cortesemente presta l'opera sua per la migliore riuscita del trattenimento, danno affidamento che non mancherà di accorrere il più distinto pubblico udinese, che conosce ed apprezza la signorilità del frequentatissimo ritrovo tarcentino.

Nell'Associazione del Fante

Si avvertono tutti i fanti iscritti e non iscritti della Sezione di Udine, che come da precisi ordini emanati dalla Sede Centrale della nostra Associazione, col 31 agosto corr. si chiudono definitivamente ed inderogabilmente le iscrizioni per il 1932 X.

I ritardatari sono avvertiti, che la Sede sociale sta in via Beato Odorico da Pordenone, 1 A e aperta sino al 31 corr. dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22 di ogni giorno.

A tutti i Comandanti le Saltesse

La Segreteria Generale della nostra Associazione porta a conoscenza dei signori Comandanti quanto segue:

I. - Col 31 agosto corr. sono chiuse definitivamente ed inderogabilmente le iscrizioni alla nostra Associazione per il corrente anno 1932, perciò s'invitano i signori Comandanti che sono ancora in tempo, a richiederle alla Sede Centrale Associazione Nazionale del Fante - Piazza del Duomo 21 - Milano, le tessere che ancora occorrono.

II. - Si richiama l'attenzione di tutti i signori Comandanti, che da tutti ed in modo assoluto, siano rispettate le norme che regolano l'uso del distintivo, fazzoletto e Berretto sociale.

Consumiamo più pomodoro

C'è taluno che considera ancora il pomodoro fresco, come una generosità degli ortaggi. Ed ha torto. Vogliamo oggi fare l'elogio del pomodoro.

Uno dei frutti della terra che più merita di essere consumato, per le notevolissime doti alimentari e le virtù igieniche e terapeutiche, è appunto il pomodoro, frutto saporoso di una pianta umile che, venuta da lontani paesi, si è fatta nel nostro clima più bella e più pregiata, più ricca di profumo e di aromi.

Del grande valore della frutta e delle verdure, che fanno bella mostra in piazza Mercatunovo, molti non sono ancora persuasi e concludono in primavera con i "ricostituenti" e "rigeneratori" del sangue, i "tonici" ed insomma con le specialità più stampate e disperate per tornare alla cura in autunno e riprenderla con la primavera successiva.

Secondo questi, fa bene soltanto ciò che digiusta e così spendono in miscela, medicamentosa, di sapore sgradevole e di dubbio effetto, dieci volte tanto di quello che avrebbero speso consumando frutta in abbondanza con soddisfazione del palato e con sicuri benefici per il fisico.

Il pomodoro indicato per gli individui di tutte le età, ma più particolarmente per i giovani, conferisce all'organismo una assai notevole tendenza a resistere alla maggior parte delle più temibili e feroci malattie ed alterazioni, fra cui il cancro, il diabete, il rachitismo, i disturbi dell'apparato digerente in genere, le infezioni dei polmoni, i disordini

Il fegato e le malattie dei denti

per non citare che le più comuni e conosciute.

Se è sconsigliabile adoperare la medicina quando non si è malati, ancor più sconsigliabile è disinteressarsi completamente della propria salute avvenire. Nessuno crede di essere malato prima che il medico glielo dica, ma questa non è ragione sufficiente per aspettare che il difetto di vitamine si manifesti, quando non si sarà più in tempo a porvi riparo, tanto più che non si tratta di inghiottire l'amara contenta di una locchetta ma solo di usare, sia crudo, sia cotto, sia conservato, un frutto ottimo che si adatta a tutte le cucine dalle più ricche alle più povere ed a tutte le più differenti combinazioni culinarie, dalle più semplici alle più raffinate.

Si attinga dunque a questa miniera ricchissima di vitamine a buon mercato, che dovrebbe essere a buon mercato, poiché il pomodoro si paga al minuto 45 e 50 centesimi al chilo, e talvolta fino a 70. E' troppo caro.



Il pomodoro, ai luoghi di produzione, vengono pagati "quasi niente"; diciamo quasi niente e quindi è troppo che costino al mercato cinquanta centesimi al chilo.

Osserviamo poi che in piazza Mercatunovo la quantità in vendita è scarsa. Forse ciò dipende anche dalla scarsità della richiesta.

Consumiamo dunque più pomodoro.

Passando dal campo della salute a quello dell'economia, notiamo che la coltivazione del pomodoro ha una grande importanza per il nostro Paese, sia dal punto di vista industriale, sia da quello casalingo; esso può essere usato come frutta e come condimento della nostra mensa.

La sua coltivazione in Italia ha acquistato molta importanza specie in questi ultimi tempi come rilevasi dalle cifre che esponiamo:

1929, q.li 3.920.000; 1930, etari 21.430, q.li 3.435.000; 1931, etari 21.430, q.li 3.435.000; 1932, q.li 5 milioni 768.000; 1928, q.li 5 milioni 504 mila; 1929, etari 62.874, q.li 13.175.000; 1930, etari 68.814, q.li 9.888.000; 1931, q.li 4.782.000.

La produzione media del quinquennio 1925-1930 è stata di quindici 7.445.000.

Della coltivazione del pomodoro, se ne avvantaggia anche la nostra bilancia commerciale perché essa alimenta una discreta esportazione che potrebbe tuttavia essere aumentata.

Aumentiamo intanto il consumo nelle nostre mense che si arricchiranno, col pomodoro di una festosa nota di colore e di un sano e benefico alimento.

Il treno popolare per Grado

Domenica prossima gli udinesi potranno recarsi a Grado con un altro treno popolare disposto dalla Ferrovia dello Stato.

Ricordiamo che la partenza da Udine è stata fissata per le ore 7,15 con arrivo al Ponte di Grado alle ore 9,4; partenza dal Ponte di Grado alle ore 22,30 e arrivo a Udine alle ore 24.

Il prezzo del biglietto di andata e ritorno, compreso il traghetto, è stato fissato in lire 8,50.

Il mortale cozzo d'un motociclista contro una automobile

Presso Palazzo dello Stella, martedì sera fu perduta la vita di un incidente motociclistico il ventiquennario Erasmo Mestroni, di Nogaredo di Corno, abitante in Viale Principe Umberto, viaggiatore alle dipendenze della ditta Alessandria Chiurlo, di Udine.

Il Mestroni, in motocicletta, era sulla via del ritorno proveniente da Biancadio dopo un giro di ricorroni. Da Palazzo, viaggiava in senso inverso un'automobile guidata dall'industriale signor Francesco Messina, proprietario di una officina a Porta Gemona.

Oltrepassata una curva, e precisamente a circa una sessantina di metri da questa, la motocicletta andò a cozzare con violenza contro l'automobile, lato sinistro; infatti il parafango della ruota anteriore rimase completamente schiacciato.

Il Mestroni in seguito all'urto violento, fu schizzato dalla motocicletta e dopo aver battuto con il capo contro il parabrezza dell'auto, fu lanciato nel fosso laterale di destra della strada.

La morte purtroppo fu istantanea avendo il disgraziato riportato la frattura completa della regione frontale, con fuoriuscita della materia cerebrale.

Sul luogo della sciagura si recò per gli accertamenti di legge il sostituto Procuratore del Re cav. avv. Pacifico accompagnato dal segretario Recanati.

Commerci, ovvero allievi di ultimo corso di scuole agrarie, industriali e commerciali

Le reclute comprese nella presente chiamata, le quali abbiano chiesto non oltre il 31 agosto 1932 di prendere parte ai prossimi corsi di allievi ufficiali di complemento, saranno lasciate in congedo provvisorio fino al 31 ottobre.

Coloro che abbiano concorso per l'ammissione alle Accademie militari, dovranno presentare non più tardi del 15 settembre 1932 al proprio Distretto militare di leva, una dichiarazione indicante per quale Accademia abbiano concorso.

Essi saranno lasciati in congedo illimitato provvisorio; ma, se non saranno ammessi alle Accademie, verrà anche per essi applicata la disposizione contenuta nell'ultima parte del precedente numero.

Le reclute che senza giustificati motivi non si presentassero nel giorno fissato, saranno, la sera del giorno stesso date in nota all'Arma dei Carabinieri Reali, per che siano fatte giungere subito ai Distretti.

Le modalità per la chiamata alle armi della classe 1911

Come è stato annunciato, sono chiamati alle armi le reclute idonee ad incondizionato servizio armate con la classe 1911, nate ruotate con la classe 1911, nate nel detto anno o in anni precedenti: a) assegnati per qualsiasi titolo a ferma di 1.º grado (12 mesi); b) assegnati a ferma ordinaria e rimasti in congedo per far parte del 2.º scaglione della R. Aeronautica.

Ecco le modalità per la chiamata:

I militari con ferma ordinaria che, per legittimo impedimento, non abbiano potuto presentarsi alla chiamata indetta per il 9 marzo u. s., o che siano stati arruolati dopo tale data, non debbono rispondere alla presente chiamata ma essere rimandati alla chiamata della classe 1912, che avrà luogo nella primavera dell'anno 1933.

Sono pure chiamati alle armi i giovani nelle condizioni di cui al precedente n. 1, che, trovandosi all'estero, siano stati arruolati non oltre il 31 dicembre 1931, (data di chiusura, per l'estero, della leva sulla classe 1911) e che non siano stati ammessi alla dispensa provvisoria dal presentarsi alle armi.

Le reclute attualmente in servizio nelle Legioni Ibbiche della M. V. S. N., nella Milizia portuaria e forestale e negli altri Corpi armati il cui servizio è riconosciuto computabile agli effetti della ferma di leva (Corpo degli agenti di P. S. e Corpo degli agenti di custodia delle carceri) resteranno in tale posizione, avendo esse obbligo di presentarsi solo nel caso in cui cessino di appartenervi prima del compimento della ferma di leva.

Presentazione delle reclute

La presentazione delle reclute chiamate alle armi si effettuerà nei giorni 1 e 2 ottobre 1932-X, fatta eccezione per le reclute di cui alla lettera b) del precedente n. 1, assegnate alla R. Aeronautica, per le quali la presentazione avrà luogo il 1.º novembre 1932-X.

Le reclute, anche se appartenenti per leva ad altro distretto, dovranno presentarsi il 1.º o il 2.º ottobre o, se destinate alla R. Aeronautica, il 1.º novembre, p. v. e la presentazione avrà luogo nelle prime ore del mattino o del pomeriggio al Capo dell'Amministrazione del Comune di loro residenza il quale provvederà a fornire dei documenti occorrenti per essere ammesse a viaggiare senza pagamento diretto, oppure a tariffa militare.

Ritardi nella prestazione del servizio

Le reclute che, pur essendo comprese nella presente chiamata, non avessero ricevuto la cartolina di convocazione o la ricevessero in ritardo si dovranno egualmente presentare, alle date surriscritte valendo per esse il presente manifesto come precetto personale.

Coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 98, 99, 100 e 102 del Testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, approvato con R. decreto 5 agosto 1927, n. 1487, possono essere ammessi al ritardo della prestazione del servizio alle armi per ragione di studio a condizione che seguano i loro studi in istituti del Regno, delle Colonie o dei territori di diretto dominio.

Possano però essere ammessi al ritardo della prestazione del servizio anche coloro che si trovano nella condizione prevista dall'art. 101 dello stesso Testo unico (allievi interni in istituti cattolici del Regno, o delle colonie italiane od in istituti cattolici italiani all'estero per compiersi

Il successo dell'Artigianato Friulano alla Mostra di Abbazia

Le mostre degli artigiani friulani alla esposizione delle Tre Venezie aperta ad Abbazia, continuano a raccogliere ammirazione. Ecco quanto pubblica in proposito «La Vedetta d'Italia»:

«Udine è rappresentata col massimo decoro per la varietà della sua produzione artigianale, ricchissima ovunque e la grande numero di partecipanti. Si ammirano bellissimi ferri battuti, lampadari, tripod, portavasi e simili, tutti lavori di squisita fattura e di grande pregio. Risaltano altresì bellissimi oggetti in rame sbalzato e martellato dovuti alla valenza di quegli abili ed insuperabili artefici che sono i maestri friulani; pergamene decorative che sono una meraviglia di fattura delicata e precisa, statuette in metallo flessuoso e simili. Non abbiamo osservato alcuna di quelle opere, spesse in ferro battuto, che sono affermate brillantemente, sia un indirizzo rinnovatore, nella ultima Mostra Artigiana di Firenze, ma ciò non toglie che il complesso della mostra udinese ad Abbazia sia veramente degna del massimo apprezzamento e del più sincero encomio.»

Il giornale di Fiume cita poi nelle seguenti righe le altre mostre:

«Trieste è presente con una ricca produzione che va dalla decorazione in cuoio al fine lavoro di ricamo, dal ferro lavorato all'interno in legno, ai mobili. E' una bella raccolta che interessa e piace.»

L'Alto Adige s'impone con la produzione artigianale della Val Gardena e di tutta la regione montana dipendente dalla provincia di Bolzano. Gli espositori hanno inviato statuette di legno, giocattoli, oggetti in corno, sciapari, ecc.

Zara ha esposto un ricco tappeto e un elegante pugnale rivestito in filigrana.

Fiume espone alcuni magnifici tappeti e una serie di fini merletti.

Venezia, da dove si aspettava una partecipazione ben maggiore, ha dato soltanto alcuni: pizzi, e qualche vetro soffiato.

La Mostra dell'Artigianato, che incontrerà sicuramente l'appoggio della popolazione, è aperta al pubblico giornalmente la mattina e il pomeriggio.

L'ingresso è libero.

L'Artigianato friulano, si fa dunque onore ancora una volta

L'elenco degli espositori

Stefanutti Adelaide, S. Martino al Tagliamento; oggetti vari di arte decorativa.

Pavan Ruggero, Sacile; oggetti vari di arte decorativa, mobilio artistico.

Gressani Tito, Tolmezzo; scultura in legno.

Morace Vittorio, Stevener; pitture decorative.

Farinelli Sorelle, Udine; merletti.

Blasoni Isolina, Udine; merletti.

Gervasoni e Della Martina, Udine; mobili in vimini.

Brisotto Paolo, Pordenone; ferri battuti artistici.

Baris Ilario, Udine; «Il Duca», ferro battuto.

Merotto Antonio, Udine; ferri battuti artistici.

Cucchini Gino, Udine; ferro battuto.

Magagnini Raffaele, Udine; fascio litorio in ferro battuto.

Valerio e Martini, Udine; rami sbalzati artistici.

Mattusser Ermeneziolo, Udine; vasi di rame sbalzati artistici.

Locatello Luigi, Maniago; temperini ed arnesi per plastica.

Mencacci Pietro, Udine; ferro battuto artistico.

Galvani Andrea, Pordenone; n. 1 vaso ceramica.

Consorzio Friulano Mobiliere, Udine - Satrio; stanza matrimoniale di concorrenza.

Fari Enrico, Mortegliano; scarpe alpine.

L'arresto di un ricettatore

A Gorizia, i Carabinieri di quella stazione principale, hanno tratto in arresto il diciottenne Alessandro Cussich, da Udine, residente a S. Andrea di Gorizia, perché assai responsabile di ricettazione di un notevole quantitativo di caffè di provenienza furtiva.

La merce, che egli aveva acquistato da uno sconosciuto, proveniva da un furto commesso ai danni del 6.º Artiglieria.

Trattoria comunale

Giovedì 25 - Mattina: Risotto al ragu', minestra in brodo; mescolati al prosciutto; uova; contorni.

Sera: Riso e pomodoro; lingua di bue allo sciarlato; frittata; contorni.

Bollettino demografico di UDINE del 24 Agosto 1932 - X

Nati 3
Morti 4
Matrimoni

Pubblizzazioni di Matrimonio

Modotti Edoardo agricoltore con Lorenzini Genevieve casalinga.

Denunce di morte

Comelli Giovanna vedova Gregorutti fu Giovanni di anni 69 pensionata - Pravisani Luigi di Giorgio di anni 68 harlo - Zucchi Giuseppe fu Gio Battista di anni 51 muratore - Mioli Nicola fu Giovanni di anni 20 soldato.

Provisioni del tempo per oggi

ROMA, 24

Situazione barica. - Permangono le aree depressionarie sul mar Casale e sul mar di Levante. Quest'ultima si insinua con una saccatura fino all'Adriatico, ove da luogo ad una leggera depressione secondaria.

Probabilità. - Sulle regioni settentrionali gli annuvolamenti si intensificheranno alquanto dando luogo a manifestazioni temporalesche, specie sulle Alpi orientali e sull'alto versante adriatico. Altre ancora cielo in prevalenza sereno con qualche formazione nuvolosa nelle ore pomeridiane ed in prossimità dei rilievi montuosi. Predominio di correnti deboli o moderate, fra maestro e ponente. Temperatura in lieve oscillazione. Visibilità ancora mediocre per foschia. Mare Adriatico mosso ed alquanto agitato; poco mosso i rimanenti mari.

Istituto Renati - Udine Sezione Maschile

RETTA MODICA - SPESE LIMITATE - AMPI LOCALI - VASTI CORTILI - GLI ALLUNNI FREQUENTANO LE SCUOLE PUBBLICHE.

A richiesta viene spedito programma

Tintura stomacica Foletto

Per inappetenza, difficili digestioni, stitichezza, gastrite, ecc.

A. Foletto Ledro (Trentino) nelle farmacie a L. 6.50.

Spettacoli d'oggi

CINEMA EODEN

«EVA IN PIGIAMA». - E' una gaia e sentimentale commedia amorosa di irrefrenabileilarità; novità assoluta di successo per la interpretazione di Lilian Hartwey. - Ore 17.

CINEMA CECCHINI

«DONNE VENDUTE!». - Un grande romanzo nuovissimo sul tema della tratta delle bianche; film drammatico-avventuroso con Margot Landa e Luigi Serventi. - L. 1. 2 e 3. - Ore 17.

CINEMA IMPERO

MANON LESCAUT. - Grande e appassionata ricostruzione del celebre romanzo dell'abate Prevost. Interpreti Lya de Puji e Wladimir Gaidaroff. Prezzi estivi. Ore 17.

Concerti serali

Birreria Ristorante MORETTI Porta Gemona

Conduttore: GALLIANO SCALCO

Tutte le sere, dalle ore 21 alle 23, all'esterno del Ristorante, l'orchestra diretta dal PROF. CIRIANI eseguirà scelti concerti musicali internazionali.

Birreria Moretti Viale Venezia

Conduttore DURANTE ANGELO

Tutte le sere dalle ore 21 alle ore 23 nel magnifico giardino sfarzosamente illuminato l'orchestra diretta dal Prof. BASSO eseguirà scelti concerti.

FANT - Tarcento

Danze tutte le sere

Il mercoledì - sabato - Domenica tram speciali da Udine

I gitanti muniti di biglietto tramviario di andata e ritorno, godranno di uno sconto speciale all'entrata del ballo.

Ghiacciaie Siberia

le migliori in commercio

Prezzi speciali per fine Stagione

«La VITRUM», di M. Martini

COLLEGIO PRINCIPE UMBERTO

Piazza Tommaseo - GORIZIA - Telefono 231

Questo Istituto differisce dagli altri per il suo speciale metodo educativo a base militare.

Gli alunni delle Scuole pubbliche vengono assistiti negli studi da personale competente.

I CORSI ELEMENTARI sono interni. Nelle classi IV e V, fu del primo giorno, vi si svolge il programma governativo per l'ammissione alle Scuole medie. Promossi di quest'anno 92 olo - Rette da 200 mensili a 280 secondo età e scuola

Riduzioni per statuti e militari

Trattamento ottimo (5 pasti al giorno). Richiedere programma ill. e schiarimenti

Autorimessa Trieste di Mario Lodi

Tel. 10-30 - UDINE - Via Gorghi, 11

Posteggi Rifornimenti

Accurata manutenzione autoveicoli. Presa e consegna domicilio Sigg. Clienti

Prezzi mitissimi

Posteggi Balilla L. 30 mensili

«Frette»

TELE-TOVAGLIE-BIANCHERIE

E. FRETTE & C. - MONZA

Catalogo «gratuito», a richiesta.

Noleggio AUTO

Vetture lussuose a tariffa ridotta

Tel. 1-20 GARAGE VANZETTO

Via Volturmo, 49

POSSEDE IL TRITICO PER IL SERVIZIO OLTRE CONFINE.

Altra cronaca provinciale

ANDUINS

I balli della colonia in gita a Pielungo

Per invito della gentile contessina Magda Cecconi di Montecoron, domenica 21 c. m. i balli della Colonia Antiumatica passarono una stupenda giornata nella bella e deliziosa pineta che è vicino al castello dei conti di Montecoron a Pielungo.

Parteciparono alla gita oltre ai maestri della Colonia, il presidente dell'O. N. B. rag. Fumel; il seniore Siena, Capo di S. M. del 13° Gruppo Legioni; il Cent. Salgarella, aiutante maggiore della 63° Legione M.V.S.N. e la Vice-segretaria del Fascio femminile signorina Cetolin.

Il trasporto dei balli fu effettuato dalla corriera che fa servizio da Spilimbergo a Pielungo. Alle ore 10 tutti i balli accompagnati dal direttore maestro Gennaro Silvestri, dal maestro sagg. Adriano Roccaforti e Giuseppe Beltrami e dalla signorina Gemma Galusci, arrivarono al Castello, ove furono gentilmente ricevuti dalla contessina.

I balli, non appena ripresi, furono disattesi da una fresca brezza di lampone; e quindi fino a mezzogiorno sciararono per i prati e per il bosco riempiendo la valle dell'Arzino di grida e canti che erano l'espressione dell'amenità del luogo e della grande felicità di quei liberi nel cui cuore rimarrà scolpiti per molto tempo questi giorni.

A mezzogiorno, nella fresca ombra della pineta, la contessina personalmente, coadiuvata dalla signorina Anastasia Cetolin, servì un abbondante e squisito pranzo consumato dai balli con grande appetito e sana allegria. Nel pomeriggio seguirono gare e giochi nei quali i nostri cari bambini si dimostrarono agili come scioltini destando l'ammirazione degli altri intervenuti.

Cantarono inoltre «Ballata», «La Marcia delle Legioni», «Giovinezza», «L'Inno a Roma» ecc. ecc.

Verso le ore 16 in co. di Montecoron servì ai balli la merenda, consistente in cioccolato in bevanda e panini dolci, ripieni di noci e miele. Quindi i balli, dopo aver salutato con un possente alata la co. di Montecoron e il rag. Fumel, ripartirono alla volta di Anduins sempre cantando le belle canzoni fasciste e tricolori e sventolando il tricolore che non vollero lasciare a casa, ma che nei prati di Pielungo fu meta di una simpaticissima gara di corsa veloce al cui vincitore fu dato di baciarlo il lembo.

CODROIPO

Offerte per colonia idroterapica

Terzo elenco delle offerte pervenute alla Colonia Idroterapica locale:

In denaro: Società Operaia di Mutuo Soccorso lire 500; Comitato Comunale O. N. Ballata 300; Patronato Scolastico di Codroipo 200; Amm. ne conti Rota 100; dott. Ugo Zanelli e signora 23; Luigi Stucchi 15; Facciatore Cooprativo Rozzoli 50; Latteria Sociale di S. Vidotto 10.

In generi: Latteria di Iutizzo una pezza di formaggio; Amm. ne conte Antonio Manin di Passariva, patate kg. 50, fagioli kg. 15; Savonatori Giacomo pomidori chilogrammi 3,500; cav. Daniele Moro (IV offerta) patate kg. 31, lardo kg. 2; Amm. ne conti Rota (2. offerta) legna di 3 fagioli kg. 50, patate kg. 35; Arturo Stradiotto patate kg. 325.

Nell'elenco secondo pubblicato giorni addietro per un nostro errore abbiamo segnato che il sig. Dorigo Agostino aveva offerto kg. 50 di patate in luogo di kg. 30 di pasta.

Tiro a segno

Il Consiglio della Sezione di Tiro a Segno nella sua ultima seduta ha deliberato di far partecipare la squadra locale alla prossima gara provinciale di Osoppo.

Il Consiglio stesso comunica ai tiratori che, allo scopo di addestramento per la prossima gara provinciale, che avrà luogo ad Osoppo nei giorni 28 e 29 corrente, sono indette delle esercitazioni di tiro al Poligono dei Cosari, dalle ore 6 alle 9, nei giorni di ogni giovedì, domani venerdì e sabato.

Gruppo Arma del Genio

Come è noto il 4 dicembre p.v. giorno di S. Barbara, si svolgerà in Roma la prima adunata nazionale dell'Associazione dell'Arma del Genio, che sarà passata in rivista da S. M. il Re e dal Duca. Tutti gli iscritti sono invitati a dare la loro adesione al Capogruppo avv. Luigi Borsatti entro il 30 corrente; i non iscritti a sollecitare la loro iscrizione per aver diritto di partecipare alla grandiosa celebrazione dell'Arma tenace, infaticabile e modesta.

Asfaltatura della piazza V. E.
Pochi giorni or sono è stata eseguita l'asfaltatura della via Italia e Pieve, che attraversano il paese. Ora, merco l'interessamento dell'Amministrazione Comunale è stato iniziato quello della piazza Vittorio Emanuele.

Questo bel lavoro di asfaltatura ritorna a decoro della nostra cittadina, che gradatamente va trasformandosi secondo le moderne esigenze, e inoltre servirà così a lenire il grave inconveniente della polvere nella stagione estiva, mantenendo sempre perfetto il fondo stradale.

Codroipo tra qualche giorno avrà così tutte le sue arterie principali asfaltate.

GEMONA

Collisione fra carro e camion Il carradore ferito

Lungo la strada della Pontebiana discendeva verso Gemona, con un carro carico di legna (una trentina di quintali) il carradore gemonese Vittorio Copetti aiutante in Zuccola.

Ad un tratto, in un punto un po' stretto della strada, passava un autocarro Il Copetti era a terra vicino al carro che si trovava alla sua mano e non aveva sentito il rumore dell'autoveicolo, per potersi mettere al sicuro, dato la strettezza della via. L'autocarro passò pressando il Copetti, fra i due mezzi di trasporto.

Il disgraziato andò poscia a finire sotto la ruota anteriore del carro che gli passò sopra il torace. Il carradore riportò le fratture di due costole con lesioni al polmone sinistro.

SAN DANIELE

I festeggiamenti per la festa del Patrono

Come abbiamo già annunciato i festeggiamenti organizzati dal Dopolavoro per la festa del Patrono della città quest'anno saranno veramente imponenti come è chiaramente dimostrato dal programma già da noi pubblicato.

Sabato sera 27 corrente alle ore 21 al Teatro Teobaldo Ciconi si svolgerà una grande festa danzante con la rinomata orchestra Fant di Tarcento.

Domenica 28 alle ore 16 sul campo sportivo del Littorio avrà luogo un importante incontro calcistico per la coppa Città di S. Daniele fra la forte squadra della Divisione di Pordenone e la battagliera squadra del gruppo sportivo di Cormor, che ha già vinto il campionato dell'U. L. I. C. per la Coppa Branca.

Per tale incontro l'attesa negli ambienti sportivi è vivissima. Pubblichiamo il terzo elenco dei doni pervenuti al Comitato per la grande pesca di beneficenza a favore delle organizzazioni giovanili fasciste.

Oltre all'ambito dono di S.A.R. il Principe di Piemonte, orologio da tavola in argento, notiamo: gen. comm. co. Quintino Ronchi, L. 100 - Famiglia Milani, 45 - Rastanti Pietro, 25 - Peressoni Antonio, 5 - co. Vittoria Florio Ciconi Beltrame, grande tappeto da tavola - dott. Bruno Ferroni, bellissimo servizio caffè - il Passanti, Alessandro, servizio bicchierini in argento - Bombardeba Pio, libretto al portatore di L. 20.000 - Pellarini Carlo, servizio liquori in vetro - Seravalle dott. Giacomo, corredo per caccia - Colutta Antonio, servizio per scatti - dott. D'Annunzio, quadro della guerra - Vidoni rag. Giordano, servizio per fumatori in argento - co. Carolina Ronchi sorella, un vaso vetro di Murano - Diamante Adelaide, due pata pentole geom. Gattoli Giacinto, un quadro pittura - A. N. A. Sandantese, una statua con orologio - dott. Francesco Rigoli, servizio bicchierini in argento - Maria Bertoglio, Udine, servizio bicchierini in argento - O.N.B., Udine, orologio da tavola - Fascio Femminile, 3 lavori confe-

CERVIGNANO

Per la festa dell'uva

Ieri sera alle ore 18 si sono riuniti nella Casa del Fascio in Cervignano del Friuli i componenti il Direttorio del Fascio e del Dopolavoro Comunale per prendere decisioni in merito alla tradizionale «Mostra dell'uva, del vino e delle frutta», che come è noto, si tiene in questa cittadina ogni anno, nel mese di settembre.

La riunione era presieduta dal Segretario Politico seniore avv. Giuseppe Rinaldi. Dopo esaurite le discussioni i componenti i due Direttori si sono costituiti in Comitato esecutivo sotto la presidenza del Segretario Politico ed hanno deciso di indire la manifestazione per la giornata di domenica 11 settembre p. v. tenendo altresì nel giorno stesso, possibilmente, un convegno di Gruppi Corali, gare sportive e a sera una grande veglia danzante pubblica.

Il particolare incarico della organizzazione della «Mostra» è stato affidato al dott. Valentino Miniscalco, titolare della locale Casella Ambulante di Agricoltura, che sarà coadiuvato dal Segretario di Zona degli Agricoltori Fascisti ing. Rabasso e dal Segretario di Zona Sindacati Fascisti dott. Agostino raz. Rupp, dal Presidente della Società Agricola avv. co. Viscardo di Colloredo Meis e dai signori Pierino Chiezza, Umberto Zamparo, Giuseppe Gori, Vittorio Tomasini e Domenico Pinca.

Il compito di organizzare, eventualmente, un convegno di Gruppi Corali è stato dato al signor Mario Lovisoni, Delegato Mandamentale del Commercianti che sarà coadiuvato dal sig. avv. Ugo Pascali, Giovanni Facchinato, Antonio Facis e Lino Bradescchia.

Le gare sportive saranno invece organizzate dal Centurione signor Rossetti Melini e dal sig. Guido Venier Comandante il Fascio Giovanile di Combattimento, che saranno coadiuvati dal sig. Mario Badocchi, Ponton Ortensio, Puntin Giuseppe, Sivano Opera e Mario Ferrì.

Per il ballo pubblico all'aperto provvederanno i signori Bertoglio Guglielmo, capo stazione, Contorno Giovanni ed il rag. Monico Tomaso.

I vari gruppi si riuniranno quanto prima per prendere decisioni circa il lavoro a ciascuno affidato e nei prossimi giorni sarà poi convocato tutto il Comitato esecutivo per la compilazione del preciso programma del festeggiamento da indirsi nella giornata dell'11 settembre 1932 X.

Da Segretario del Comitato fungerà il sig. Lionello Piani, da Segretario amministrativo il sig. Renato Anzini e da Cassiere il signor Bruno Zanetti.

I festeggiamenti dopolavoristici di Scodovacca
Domenica scorsa nella frazione di Scodovacca si svolsero grandi manifestazioni dopolavoristiche, indette da quella Sottosezione del Dopolavoro Comunale. Alle manifestazioni stesse accorse un numerosissimo pubblico, anche da centri delle Province di Udine, Gorizia e Trieste.

Alle ore 16 si svolgono le gare di corsa veloce dei 100 metri, alle quali prendono parte una ventina di concorrenti dopolavoristici. Le gare stesse sono eseguite secondo il regolamento della F.I. D.A.L. e danno la seguente classifica finale:

1. Vinzi Aldo, fu Antonio da Foggiano, il quale coprì 100 metri in 11"5/8 - 2. Fattore Augusto di Giuseppe del Dopolavoro di Aiello, il quale coprì 100 metri in 11"8/8 - 3. Fabris Francesco di Sebastiano del Gruppo Azzurri di Aquile - 4. Fogar

Alti fratelli Puntin hanno offerto 50 lire alla locale Congregazione di Carità, per onorare la memoria dello zio Giacomo Puntin di Ruda.

Alla Congregazione di Carità
I fratelli Puntin hanno offerto 50 lire alla locale Congregazione di Carità, per onorare la memoria dello zio Giacomo Puntin di Ruda.

PASIAN DI PRATO

I combattenti Coloredo nei luoghi della guerra

Domenica prossima 28 c. m. circa una quarantina di ex combattenti della frazione di Coloredo di Prato, si porteranno al grande Cimitero di Redipuglia, ove reporranno una corona in omaggio ai Caduti.

Proseguiranno poi per Monfalcone e visiteranno l'importante Cantiera Navale, si recheranno a Dherbò e Gorizia. Con essi saranno pure il Podestà sig. Luigi Cuttini e il Segretario Politico del Fascio, sig. Isidoro Fantini, i quali assisteranno con simpatia particolare al progresso raggiunto dalla Sezione di Coloredo che ha appena due anni di vita.

Il viaggio sarà fatto in autocorriera, fornita dalla S.A.F. partendo dalla piazza delle Scuole alle ore 5 del mattino.

ARTEGNA

Atto onesto di una ballata

Il ballata Luigi Siega di Eugenio, transitando per piazza IV Novembre, rinvenne un biglietto di banca da cente lire, che con atto spontaneo consegnò subito al Podestà del Comune.

L'atto onesto del bravo ballata, merita di essere segnalato.

Cronache sportive

CICLISMO

Le classifiche dei campionati friulani

Dopo le ultime prove disputate, le classifiche dei campionati friulani dei dilettanti, seniori, juniori e allievi sono le seguenti:

III Categoria
1. Vacciani Vittorio, V. C. Valvasone punti 14; 2. Dozzi Primo, id. p. 11; 3. Fogar Giordano, U. S. Pordenonese p. 7; 4. Gardonin Gastone, V. C. Valvasone p. 6; 5. Fontana Giovanni, C. C. Stefanutti p. 2; 6. Marchetti Luigi, V. C. Valvasone p. 1.

IV Categoria
1. Bernava Corrado, C. C. Stefanutti punti 14; 2. Centis Antonio, id. p. 11; 3. Zanardo Gino, U. S. Pordenonese p. 11; 4. Buccioli Riccardo, C. C. Udinese p. 3; 5. Piana Adelchi, C. C. Stefanutti p. 2; 6. Faccini Egidio, id. p. 2; 7. Bidonost Cesare, U. S. Pordenonese p. 2; 8. Masotti Oreste, S. C. Basaldella p. 1.

V Categoria
1. Carradini Corradino, C. C. Stefanutti punti 15; 2. Azzano Gaetano, C. C. Stefanutti p. 10; 3. Bravin Attilio, id. p. 4; 4. Bortolini Annibale, U. S. Pordenone p. 4; 5. Gasparotto Marco, C. C. Stefanutti p. 3; 6. Masolini Germano, C. C. Udinese p. 3; 7. Dreosto Leopoldo, C. C. Stefanutti p. 2; 8. Casarsa Ivo, C. T. Learco Guerra p. 1.

Per la classifica dei campionati di III e IV categoria sono state disputate quattro prove: La Coppa «L. Maniago», il «G. P. di Udine», la Terenziaga - Trieste e la «Coppa S. Vito», ma nello specchio di cui sopra non è compresa la Terenziaga - Trieste non essendo ancora apparsa la classifica ufficiale di detta gara.

Per la categoria allievi domenica avrà svolgimento la quarta prova, la Coppa «Itala Pilsener», che dato che i campionati si disputano in cinque prove, ben pochi spostamenti potrà apportare essendo ormai ristretta la lotta fra il duo bianco - nero Corradini - Azzano avvantaggiatissimi nettamente sugli immediati inseguitori.

Interessante invece si presenta la contesa tra Bernava, Zanardo e Centis nella IV categoria, i quali essendo anche arrivati primo, secondo e terzo rispettivamente nella Terenziaga - Trieste, dovrebbero attualmente trovarsi separati di due punti uno dall'altro con in testa il giovanissimo vincitore della Coppa S. Vito.

La categoria dei seniori, poco numerosa in Friuli, vede il duello Vacciani - Dozzi. Quest'ultimo però difficilmente cronometro consentirà di spuntare sul cronometro socio che con la sua bella vittoria di domenica a Trieste, nella Coppa San Giusto, in cui l'ex triestino si classificò quinto, ha dimo-

IL MERCATO

Ieri si è svolto il consueto mercato settimanale in piazza

Vittorio Emanuele e vie adiacenti, con largo concorso di forestieri e di commercianti. Discorsi gli affari conclusi nei vari rami di commercio.

PASIAN DI PRATO

I combattenti Coloredo nei luoghi della guerra

Domenica prossima 28 c. m. circa una quarantina di ex combattenti della frazione di Coloredo di Prato, si porteranno al grande Cimitero di Redipuglia, ove reporranno una corona in omaggio ai Caduti.

Proseguiranno poi per Monfalcone e visiteranno l'importante Cantiera Navale, si recheranno a Dherbò e Gorizia. Con essi saranno pure il Podestà sig. Luigi Cuttini e il Segretario Politico del Fascio, sig. Isidoro Fantini, i quali assisteranno con simpatia particolare al progresso raggiunto dalla Sezione di Coloredo che ha appena due anni di vita.

Il viaggio sarà fatto in autocorriera, fornita dalla S.A.F. partendo dalla piazza delle Scuole alle ore 5 del mattino.

ARTEGNA

Atto onesto di una ballata

Il ballata Luigi Siega di Eugenio, transitando per piazza IV Novembre, rinvenne un biglietto di banca da cente lire, che con atto spontaneo consegnò subito al Podestà del Comune.

L'atto onesto del bravo ballata, merita di essere segnalato.

IL BELGA ALFREDO BUYSSE, CHE

corre con motore Jonson, non è nuovo ai concorsi venediani, avendo partecipato brillantemente alla gara del 1930. L'attività internazionale di quest'anno ha confermato l'abilità di questo fuoribordista che è stato il dominatore nella classe B) durante la riunione della Sepna.

VOCI DEL PUBBLICO

L'acqua nei piani superiori

Riceviamo: Sarei molto grato se volesse fare presente alle Autorità competenti che da parecchi giorni negli appartamenti dei piani superiori manca totalmente l'acqua.

E' superfluo dire quanto tale inconveniente sia inopportuno, dato specialmente il caldo di questi giorni. Ma ciò che è più grave è il fatto che nelle tubature vuote, si verificano risucchi di acqua e di acqua non sempre pulita e sana di modo che potrebbero verificarsi anche seri inconvenienti per la salute pubblica.

Ritengo che a tale stato di cose si potrebbe rapidamente porre rimedio o inviando l'acqua in determinate ore soltanto in alcuni rami oppure, come adottato altrove con buon successo, applicando ai rubinetti dei piani inferiori dei riduttori di portata. Con ciò si eviterebbe che utenti troppo egoisti facciano sciupio di un elemento di questi tempi prezioso.

Mi auguro che le locali autorità, sempre pronte quando si tratta di salvaguardare la pubblica igiene non tarderanno ad adottare gli invocati provvedimenti. Udine, 24 agosto 1932-X. Dev. mo Dott. B. R.

Radioradio giornaliero

Giovedì 25 agosto

Roma-Napoli - Ore 20.45: Concerto sinfonico, diretto dal maestro Rito Seivaggi. Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze - Ore 20.50: Antenna allegria, opera di F. Vittadini. Direzione di A. Pedrollo. Strasburgo - Ore 20.30: «Pagnacci», dramma lirico in 2 atti di R. Leoncavallo (dallo Studio), di Vienna - Ore 20: Dal Festival Musicale di Salisburgo: Sinfonia in si minore di Schubert e V. Sinfonia in re bemolle maggiore di Bruckner.

IL CAMPIONATO FRIULANO TURGONCI

L'idea dell'organizzazione e della disputa di un campionato friulano per furgoncini ha incontrato favorevole accoglienza presso i costruttori dei veicoli e presso le Ditte in possesso dei veicoli medesimi.

Qualche candidato ha già provato il percorso e abbiamo avuto sentore che le Ditte partecipanti alla corsa vanno contendendosi i migliori guidatori. Ciò lascia prevedere un esito brillantissimo per la manifestazione.

I concorrenti dovranno tener presente dal percorso dovranno specialmente ricordarsi della salita cosiddetta della Chiesa, nella tratta Porta Venezia-Basaldella, la quale con ogni probabilità troveranno situazione i sin gli piani tattici, lungamente e accuratamente elaborati. Caratteristica differente presenta il tratto S. Caterina - Porta Venezia il cui ottimo fondo allieterà i velocisti.

Si consiglia i concorrenti a presentarsi con furgoncini a leggerissimi e ciò per evitare che rilevante carico al zavorra, potrebbe compromettere la solidità del veicolo e perfino indurre il giudice di partenza a vietare la partecipazione alla corsa.

Partecipanti partiranno tutti nel corso uguale, regolato secondo il peso medio dei furgoncini in commercio. La partenza comprenderà anche il guidatore.

A cura del S. C. Basaldella, verrà organizzato a Basaldella e a S. Caterina, un controllo «volante». Le macchine in corsa porteranno in posizione ben visibile il numero di partenza da apporsi sul lato destro, e sul lato sinistro del veicolo.

Come da regolamento già pubblicato, è vietato ogni rifornimento lungo la corsa.

Si raccomanda di presentarsi in tempo nelle operazioni preliminari.

IL CONCORSO MOTONAUTICO NAZIONALE DI VENEZIA

VENEZIA 24

Al circolo motonautico di Venezia, organizzatore del quarto concorso motonautico internazionale d'Italia, che si svolgerà dal 10 al 18 settembre, sono cominciate a pervenire le iscrizioni.

Tra i primi iscritti vi sono lo austriaco Alfredo Foest Von Monsoff ed il belga Alfredo Buysse, il primo con un Cruiser della categoria B) fino a 350 CMC. - Il barone Poest ha iscritto il suo Cruiser Dart (Toledo) Chrysler - alla categoria Duca di Spoleto che si correrà in due prove, nei giorni di sabato 17 e domenica 18 - e alla coppa Duca di Genova che si correrà sul percorso Venezia-Trieste e ritorno.

Il barone Foest è il detentore della Coppa avendola vinta nella sua seconda edizione l'anno scorso.

Al venerdì visite gratuite ai posti tesserati. UDINE - Via del Sale 15. UDINE